

Oggetto: Relazione Riunione del Sistema

Giovedì 31 Gennaio 2019 si è tenuta presso la sala di arte della Fondazione Marazza una riunione a cui sono state invitate le biblioteche che aderiscono al Sistema del Medio Novarese.

I volontari e i bibliotecari che hanno partecipato a questo incontro sono stati quelli che prestano servizio presso le biblioteche di: Ameno, Bogogno, Borgo Ticino, Comignago, Gattico, Invorio, Maggiora, Pogno. Erano presenti anche le volontarie della biblioteca di Agrate Conturbia, in quanto interessate a conoscere i servizi offerti dal Sistema per una possibile futura adesione.

A tenere l'incontro sono state la dott.ssa Bellini Eleonora e la dott.ssa Petruzza Cristina, le quali oltre ad affrontare alcuni argomenti che verranno illustrati di seguito, hanno risposto alle domande rivolte dai partecipanti.

Inizialmente è stato ricordato che per poter offrire i servizi alle biblioteche è necessario come ogni anno inviare la delibera di approvazione della Convenzione e la quota di adesione relative all'anno in corso, in modo da poter garantire alle biblioteche di ciascun Comune la possibilità di usufruire dei seguenti servizi: il prestito, la catalogazione, le letture animate, le mostre circolanti, l'utilizzo della Tessera Unica per chi avesse aderito, la consulenza per informazioni richieste dalla Regione (statistiche in Simonlib, richiesta dei contributi), l'interscambio di iniziative, incontri con autori, corsi di aggiornamento.

Grazie ad un contributo ottenuto dal Mibac la Fondazione offre nei mesi di Febbraio e Marzo una lettura animata indirizzata o alle biblioteche, o all'asilo nido, o alla scuola dell'infanzia o alla scuola elementare di ciascun Comune. Inoltre, grazie a questo finanziamento si sono potuti acquistare libri per bambini e adulti con particolari difficoltà, infatti, in seguito ad un sondaggio fatto a Novembre tra le Biblioteche aderenti al Sistema, si è optato per indirizzare la scelta verso i libri in CAA, libri ad alta leggibilità e grandi

caratteri, audiolibri e libri bilingui. Durante l'incontro sono stati illustrati alcuni di questi materiali, già disponibili al prestito.

Per quanto riguarda il servizio di prestito tra le biblioteche e la Fondazione è stata stabilita la necessità, in seguito al sollecito inviatoci dal CSI Piemonte, di far rientrare i libri che risultino fuori sede da diversi anni, in quanto risulterebbero smarriti o comunque non circolanti nel Sistema. Si è pattuito quindi per un prestito della durata di quattro mesi, rinnovabili per tre volte durante l'anno.

Per chi avesse difficoltà nel poter ritirare i libri direttamente al Centro Rete si è offerta la possibilità di inviare i volumi tramite raccomandata come piego di libri, per un massimo di 20 spedizioni all'anno. La Fondazione coprirà solo le spese per i pacchi che partiranno dal proprio ufficio, mentre quelle a carico delle Biblioteche dovranno essere coperte o dal Comune o dall'utente (costo raccomandata-piego di libri, se rientra nel peso stabilito dalle regole postali, è di 4,65 euro)

In merito alla questione sulle norme della privacy si è rammentato di utilizzare il modello di iscrizione inviato l'anno scorso con i relativi riferimenti normativi e si è consigliato di inviare le proprie newsletter mettendo gli indirizzi dei vari utenti in Ccn, onde evitarne l'utilizzo da parte di terzi.

Su questo argomento è sorta anche la necessità, da parte di alcuni bibliotecari, di sapere come trattare i nomi e i cognomi scritti sui cartellini del prestito, nonostante nel modulo d'iscrizione sia espressamente dichiarato che i dati vengono utilizzati esclusivamente per scopi legati al lavoro svolto dai bibliotecari. Il consiglio è quello di scrivere i nomi in matita e poi, al momento della consegna da parte del lettore, cancellarli.

E' stato poi chiesto come si debba procedere nell'eliminazione dei libri doppi, logori o smarriti. Se il libro fosse inserito solo in SBN occorrerà procedere con la delocalizzazione e la cancellazione da Indice, mentre se inserito anche su catalogo cartaceo occorrerà segnare su questo la data e il motivo dell'eliminazione. E' necessario inoltre creare un file in cui inserire l'elenco dei libri eliminati con titolo, autore e numero di inventario, oltre all'anno e al motivo dell'eliminazione. Questo elenco verrà stampato e

conservato. Dopo aver fatto questa operazione si può valutare se riutilizzare il numero d'inventario eliminato e assegnarlo ad un nuovo libro catalogato o meno.

Sempre più i cittadini vedono le biblioteche come delle “svuota-cantine”, consegnando ai bibliotecari libri ed enciclopedie che non utilizzano più, ma dato che tra le problematiche di queste istituzioni vi è lo spazio occorre prima di tutto visionare ciò che viene donato e capire se ci sia del materiale utile ad arricchire ciascuna biblioteca e in secondo luogo cercare di alleggerire il carico attraverso l'organizzazione di mercatini (sarebbe utile chiedere all'ufficio di ragioneria dei propri comuni come poter rendicontare l'entrata della vendita), di girolibri (presso bar, sale di aspetto, etc.) o la sostituzione dei libri logori della stessa edizione.

Durante la riunione è stato chiesto ai presenti di compilare un questionario relativo ad alcune informazioni di gestione interna a ciascuna Biblioteca, questionario visualizzabile sul sito del Sistema (<http://www.sistemabibliotecariomedionovarese.it/>), in modo da poter essere compilato anche da chi non ha potuto essere presente all'incontro. La finalità del questionario è sia quella di conoscere meglio realtà e potenzialità delle nostre biblioteche, sia quella di definire meglio specifici servizi erogati dal CR.

Alla fine dell'incontro sono stati poi donati alcuni libri a ciascuna biblioteca, l'elenco dei titoli scelti è consultabile sul blog del Sistema (<http://sistemabibliotecariomedionovarese.blogspot.com/>).